COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 81 DEL 28/12/2018

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

L'anno 2018, il giorno ventotto alle ore 10:38 e ss. del mese di Dicembre nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.
Alla Seconda convocazione in sessione straordiinaria e urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano alla trattazione di cui al presente punto dell'ordine del giorno:

		Pres.	Ass.
SCANDURRA CARMELO CAMILLO	Consigliere	X	
TOSTO SALVATORE	Consigliere	X	
PAPALIA MASSIMO	Consigliere	X	
DANUBIO SALVATORE	Consigliere	X	
RUSSO FILIPPO	Consigliere		X
MUSUMECI GIOVANNI	Consigliere		X
CALI' MARCO	Consigliere	X	
MAUGERI ANTONINO	Consigliere		X
ZAPPALA' SEBASTIANO	Consigliere		X
SCIACCA ORAZIO	Consigliere	X	
MARINO MAURIZIO	Consigliere		X
SCUDERI FRANCESCO ANDREA	Consigliere		X
PATANE' GISELLA	Consigliere		X
CONTI MARIO	Consigliere		X
LA ROSA FRANCESCO	Consigliere		X
BONACCORSO ANTONIO MARIA	Consigliere		X
ZAGAME NICOLA	Consigliere	X	
CACCIOLA VENERANDO	Consigliere	X	
GRASSO SANTO	Consigliere	X	
GUARNERA ANTONIO	Consigliere		X
TOTALE		9	11

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) i signori: Patanè, Maugeri.
Il Presidente del Consiglio, Sig. Carmelo Scandurra, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.
Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Laura Gulizia.
La seduta è pubblica.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco e l'Assessore Danubio.

Il PRESIDENTE

Dato atto che l'argomento prelevato dal Consiglio Comunale: "REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

" è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente conferma la nomina, in qualità di scrutatori ai Consiglieri Zagame, Papalia, Cacciola.

Esce dall'aula il Consigliere Sciacca alle ore11,26. Presenti 8

Il Presidente riferisce che la proposta è stata trasmessa nei termini ma la Commissione competente non ha espresso parere, cede la parola al Vice Presidente della C.C.P.

Chiede di intervenire il Consigliere Zagame , al quale è data facoltà.

Il Consigliere Zagame riferisce che la Commissione non si è convocata.

Il Sindaco, dott. Filippo Drago illustra la proposta in oggetto spiegando che essa fa riferimento all'anno precedente, passa poi in rassegna la situazione delle società partecipate comunali, precisando che per alcune è iniziata la liquidazione.

Esce dall'aula il Consigliere Calì alle ore11,28 Presenti 7

Chiede di intervenire il Consigliere Cacciola , al quale è data facoltà.

Il Consigliere Cacciola chiede quali interventi abbiano fatto le società "Distretto turistico mare dell'Etna" e "Borghi Marinari", poiché non ha visto nessun intervento sul territorio, chiede che vengano trasmesse le relazioni annuali per l'anno 2017 sugli interventi svolti.

Chiede di intervenire il Consigliere Danubio , nella sua qualità di Assessore e riferisce di aver partecipato ad alcune riunioni in qualità di delegato: il "Distretto turistico mare dell'Etna" non ha potuto utilizzare i finanziamenti poiché i fondi sono giunti a novembre, i "Borghi Marinari" realizzano progetti mirati, alcuni di questi riguardano Aci Castello.

Il Sindaco afferma che oggi per fare turismo bisogna mettere insieme gli stakeholders esterni per creare quel volano per il turismo, tuttavia i tempi con cui si muove il flusso turistico mal si conciliando con i tempi elefantiaci della burocrazia. Come ha riferito l'Assessore Danubio, infatti, il "Distretto turistico mare dell'Etna" ha ricevuto i finanziamenti solo a novembre e non aveva il tempo per gestire i fondi.

Il Presidente mette ai voti la proposta in oggetto.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 07
ASSENTI	N. 13(Russo, Musumeci, Calì,Maugeri, Zappalà, Sciacca, Marino, Scuderi, Patanè, Conti, La Rosa, Bonaccorso, Guarnera,)

VOTI FAVOREVOLI	N. 07
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 7 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 7 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta all'unanimità dei voti.

Il Presidente, stante l'urgenza, su richiesta del funzionario competente formulata in proposta, chiede e mette ai voti la proposta di immediata esecutività della delibera.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 07
ASSENTI	N. 13 (Russo, Musumeci, Calì, Maugeri, Zappalà, Sciacca, Marino, Scuderi, Patanè, Conti, La Rosa, Bonaccorso, Guarnera,)

VOTI FAVOREVOLI	N. 07
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 7 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n.7 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL, proclama approvata la proposta di immediata esecutività all'unanimità dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Preso atto delle superiori proclamazioni

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, la proposta deliberativa reg.n. 95 del 10/12/2018 come sotto trascritta:
“”””

VISTO l'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1. comma 1, lettera i) della L.r. n. 48/1991 ed integrato dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000;
VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con “Decreto correttivo”);

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 , comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (….), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P., ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata dal servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c.2, del Testo Unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d' interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art.1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con determina sindacale N. 61 del 31.3.2015 ed i risultati dallo stesso ottenuti sono stati approvati con determina sindacale N. 30 del 23.03.2016 e delibera di C.C. N. 2 del 25.01.2017;

VISTA la deliberazione consiliare N. 62 del 28/9/2017, con la quale si è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016;

VISTO l'art. 20 comma 4 del TUSP, che stabilisce che entro il 31 dicembre di ogni anno "sono adottati i piani di razionalizzazione di cui ai commi 1 e 2 dello stesso art. 20;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che in base a quanto sopra sussistono le motivazioni per l'alienazione della partecipazione dell'Ente nella società SIE, in quanto detta Società non ha per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per il proseguimento delle finalità dell'Ente (art. 4 co. 1 e art. 5 co. 1 T.U.S.P.);

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991;

DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti;

VISTA la legge regionale n. 44/91;

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

VISTA la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98;

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente;

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1) Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, accertandole come da relazione tecnica redatta in ottemperanza alla revisione ordinaria delle partecipazioni, allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Di approvare come misura di razionalizzazione l'alienazione della partecipazione dell'Ente nella società SIE, da attuarsi entro un anno dall'approvazione della presente deliberazione.

3) Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.

4) Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo.

5) Di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. E dell'art. 21, Decreto correttivo.

6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D. Lgs. n. 267/2000;

“”””

Di dichiarare, con separata votazione, immediatamente esecutiva la delibera "REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE"

Esaurito il l'argomento in oggetto il presidente passa alla trattazione del successivo punto di cui all'ordine del giorno.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto della segreteria comunale che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Laura Gulizia	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Sig. Carmelo Scandurra

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 95 del 10/12/2018

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 10/12/2018

Il Responsabile della Area I
GULIZIA LAURA / ArubaPEC S.p.A.

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 95 del 10/12/2018

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto.
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Aci Castello, 11/12/2018

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 81 DEL 28/12/2018

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 28/12/2018 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Aci Castello, li 28/12/2018

IL Il Messo Notificatore
RAPISARDA ROSARIA AGNESE / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 81 DEL 28/12/2018

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 11 L.R. 44/1991 - art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune al numero di affissione N. 3063 per 15 giorni consecutivi dal 28/12/2018 al 12/01/2019 ed è divenuta esecutiva il 07/01/2019, decorsi 10 giorni dal primo di pubblicazione.

Aci Castello, li 14/01/2019

Il Responsabile della Area I
GULIZIA LAURA / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

(ex art.20 D.Lgs. n.175/2016 e succ. modifiche)

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA:

L'art. 20 contenuto nel D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) prevede l'adempimento annuale della «Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche» e al comma 3 dello stesso art. 20 recita: " I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno...".

L'art. 26 comma 11 del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"(TUSP) prevede che "....alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018,con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017."

La presente relazione si propone di illustrare le modalità con cui le Amministrazioni dovranno effettuare l'adempimento richiesto dal legislatore, fornendo strumenti di lettura della attività ricognitiva posta in essere, di quella compilativa e di quella relativa alla predisposizione degli atti ed, infine, a quella di comunicazione delle risultanze finali ai soggetti che il legislatore ha individuato quali destinatari delle stesse.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Prendendo spunto da norme approvate in modo estemporaneo, nel processo di riassetto delle richiamate disposizioni relative alle società partecipate ad opera del D.Lgs. n. 175/2016, i piani di razionalizzazione sono stati di nuovo riproposti e, ora, riguardano tutte le amministrazioni pubbliche al fine di evidenziare le seguenti situazioni:

a) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

b) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (le c.d. "società-doppione");

c) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti[1];

e) partecipazioni in società aventi necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

f) partecipazioni in società che necessitano di essere aggregate aventi ad oggetto le attività consentite ai sensi dell'art. 4 (v. art. 20, co. 2).

Altre novità sono rintracciabili nella previsione di due tipologie di revisioni:

- una, periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016);

1

- l'altra, straordinaria (art. 24 D.Lgs. 175/2016).

La prima costituisce una soluzione finora mai intrapresa, dal momento che il legislatore della legge di stabilità 2015, aveva previsto, per la predisposizione dei piani di razionalizzazione, un unico termine fisso (31 marzo 2015). Invece, all'art. 20 si prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino, annualmente, l'analisi delle partecipazioni detenute e predispongano piani di razionalizzazione.

La revisione periodica :l'articolo 20 del D.Lgs.n.175/2016

Nella presente relazione, di accompagnamento alla delibera di Consiglio, ci occuperemo della sola revisione periodica ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni .

Tutto ciò premesso, ai fini di ottemperare agli obblighi di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art.20 del D.Lgs. n.175/2016 e ss.mm.ii. si forniscono le seguenti informazioni sulle sottoelencate società partecipate, consorzi e distretti nei quali il Comune di Aci Castello detiene partecipazioni DIRETTE secondo le quote sotto riportate:

	Denominazione Sociale	OGGETTO SOCIALE	Quota di partecipazione in % al capitale sociale
1	ACIAMBIENTE SPA in liquidazione C.F./P.IVA 04022930871	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti	11,34%
2	CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE ATO2-CATANIA in liquidazione C.F. 04042740870	Attività di gestione delle acque	1,49%
3	SIE-SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A. C.F./P.IVA 04201250877	Gestione del servizio idrico integrato	0,76%
4	S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI C.F./P.IVA 05103780879	Servizio di gestione integrata dei rifiuti	2,37%
5	DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA "IL MARE DELL'ETNA" SOC. CONSORTILE A R.L. C.F./P.IVA 04957600879	Promozione sviluppo socio - economico	10,76%
6	DISTRETTO TURISTICO "BORGHI MARINARI"	Promozione turistica del territorio	7,98%
7	COOPERATIVA CONSORTILE GAC "RIVIERA DEI CICLOPI E DELLE LAVE" C.F./P.IVA 05059630870	Educazione ambientale e turistica al sostegno del pescato locale	17,27%
8	CONSORZIO ISOLE CICLOPI C.F./P.IVA 03865390870	Promozione dell'ambiente	50,00%
9	CONSORZIO ETNEO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	Amministrazione comune per finalità sociali del patrimonio confiscato alla mafia	5,00%
10	A.G.T. MULTISERVIZI S.R.L. P.IVA 04307560872	Attività di servizi per edifici e paesaggi	20,00%

11	A.G.T. SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.R.L. P.IVA 05222990870	Gestione dei servizi pubblici locali	45,00%

1)ACIAMBIENTE SPA

La società **Aciambiente spa** pur essendo stata istituita per ottemperare ad adempimenti di legge è attualmente in liquidazione ai sensi della L.R.n. 9/2010 a partire dal 1/10/2013.

2)CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE ATO 2- CATANIA ACQUE

Il **Consorzio d'ambito territoriale ATO 2-Catania**,pur essendo stato istituito per ottemperare ad adempimenti di legge è attualmente in liquidazione.

3. SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A.

Attività svolta

La società ha per oggetto la gestione del SII - Servizio idrico Integrato – sollevamento e distribuzione di acqua potabile, la raccolta ed il trattamento delle acque reflue. La società **SIE** è una società mista individuata dal Consorzio d'ambito territoriale ottimale 2-Acque di Catania quale modello gestionale del servizio idrico integrato ed il Comune di Aci Castello ne fa parte ex lege in esecuzione di una deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 17/08/2004. L'adesione alla SIE non comporta alcun onere per l'Ente.

Altri soci

La società è partecipata dalla Provincia Regionale di Catania e da tutti i comuni della provincia che insieme detengono il 51% delle quote sociali, mentre il restante 49% è detenuto interamente dall'unico socio di diritto privato, la Hidro Catania S.P.A.

Natura della società

Società di capitali.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

4. S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA SOC. CONSORTILE PER AZIONI

Attività svolta

La società è stata istituita ai sensi della L.R. 9/2010, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, ed è interamente a partecipazione pubblica; la stessa Legge Regionale ha posto in liquidazione i Consorzi e le società d'ambito. L'oggetto e le funzioni della società sono quelle previste dagli artt.

200,202,203 del D.Lvo 152/2006 in tema di organizzazione territoriale,affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e l'individuazione dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti,con la modalità di cui all'art. 15 della L.R. 8/04/2010 n. 9.

La partecipazione alla **S.R.R.** è obbligatoria per specifiche norme di legge ai sensi della L.r. 9/2010 in quanto il Comune di Aci Castello fa parte dell'Area Metropolitana di Catania.

Altri soci

La società è interamente partecipata da altri Enti Pubblici che sono: Provincia Regionale di Catania, ed i comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Catania, Mascalucia, Milo, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Paternò, Pedara, Ragalna, San Giovanni La Punta, San Gregorio di Catania, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande, Zafferana Etnea.

Natura della società

Società consortile per azioni.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

5.DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA "IL MARE DELL'ETNA" SOC. CONSORTILE A R.L.

Attività svolta

La società svolge attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche ed in particolare svolge attività dirette ad arrecare benefici alle economie locali con particolare riferimento alle politiche del turismo e dello sviluppo locale.

Altri soci

La società è partecipata da altri Enti locali, fra i quali: San Pietro Clarenza, Camporotondo Etneo, Valverde, Milo, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Santa Venerina, Acireale, Aci Catena, San Gregorio di Catania, Giarre, Aci Sant'Antonio, San Giovanni La Punta, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio. Ma anche da società, associazioni e fondazioni di diritto privato.

Natura della società

Società consortile a responsabilità limitata.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

n.1

Modalità di affidamento dei servizi

Il Comune di Aci Castello non ha affidato servizi al distretto ma è in attesa della pubblicazione dei bandi per partecipare ai finanziamenti da investire per lo sviluppo economico sociale e culturale del turismo e locale.

6. DISTRETTO TURISTICO " BORGHI MARINARI"

Attività svolta

Il Distretto ha lo scopo di promuovere a livello turistico i borghi marinari in zone diverse della Sicilia a sostegno dello sviluppo turistico dei territorio, attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici progetti finalizzati all'offerta di qualificate attrazioni turistiche e/o di beni culturali, ambientali, dell'enogastronomia ivi compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e/o dell'artigianato locale.

Sono in corso di realizzazione attività finanziate relative a:

Incoming di tour operator esteri;

Education di giornali di stampa turistica specializzata italiana ed estera;

Definizione di pacchetti turistici del territorio ed attività di comunicazione ed internalizzazione

Altri soci

Avola, Brolo, Castellamare del Golfo, Caronia, Mascali ,Mazara del Vallo, Porto Palo di Capo Passero, Ribera, Santa Agata di Militello, Santa Flavia,Sciacca.

Natura della società

Associazione.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

N.1

I **Distretti turistici** ai quali il Comune di Aci Castello aderisce " **Borghi Marinari" e " il Mare dell'Etna"** sono stati creati ai sensi della L.R. 10/2005 allo scopo di integrare contesti omogenei comprendenti ambiti territoriali estesi anche a più province e caratterizzati da offerte qualificate di attrazioni turistiche e/o di beni culturali ed ambientali. Sono stati creati per concorrere allo sviluppo turistico del territorio o di più territori appartenenti anche a province diverse attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici progetti. Sono organismi di partenariato pubblico/privato pensati per l'attuazione di specifiche azioni in un territorio di cui programmano lo sviluppo. Pertanto la scelta del Comune di Aci Castello è stata quella di aggregarsi a Comuni appartenenti a contesti omogenei al fine di sviluppare la propria mission turistica attraverso lo sviluppo di progetti destinati al territorio, sfruttando anche le risorse provenienti dai Comuni facenti parte del distretto turistico.

7. Cooperativa Consortile GAC " Riviera dei Ciclopi e delle Lave"

Attività svolta

In data 30 Gennaio 2012 si è costituito il Comitato proponente per il GAC " Riviera dei Ciclopi e delle Lave"sottoscritto dal Comune di Aci Castello-Capofila-da Acireale, Mascali, Fiumefreddo, Riposto, Provincia Regionale di Catania, Area Marina Protetta"Isole Ciclopi", Consorzio Ripopolamento Ittico del Golfo di CT,

Federpesca, Acqua Coltura 2009, Associazione Pesca 2000,Impresa Pesca,Sinergia Pesca Soc. Coop.,Federcoopesca ,Unicoopesca, Uncisicilia, Associazione Pescatori e Giovani S.M. La Scala ONLUS, AGCI Agrital e ditte individuali di pescatori del territorio dei Comuni aderenti al GAC. L'adesione a tale società cooperativa non ha al momento alcun onere gravante sull'Ente, ma è finalizzata ad attrarre finanziamenti del Fondo Europeo della pesca per uno sviluppo del territorio locale, in quanto il Comune di Aci Castello ha una forte componente di addetti al settore pesca nelle frazioni di Acitrezza ed Aci Castello.

Il GAC ha l'obiettivo di rafforzare la competitività nelle zone di pesca ,ammodernare e orientare le attività economiche e promuovere il turismo rivolto alla pesca

Natura della società

Cooperativa Consortile.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

N.1

8.*CONSORZIO ISOLE CICLOPI*

Attività svolta

E' stata istituita nel 1989 la Riserva naturale Isole Ciclopi. Nel 2001 con deliberazione consiliare n. 83 il Comune di Aci Castello ha approvato l'adesione al Consorzio tra il Comune di Aci Castello ed il C.U.T.G.A.N.A. dell'Università di Catania al fine di garantire l'applicazione dei vincoli e delle discipline stabiliti dal decreto istitutivo della riserva naturale marina denominata " Isole Ciclopi". Il Consorzio gestisce l'Area marina protetta " Isole Ciclopi" con la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed ha lo scopo di tutelare e valorizzare l'ambiente, gestire in modo ottimale le risorse naturali per la conservazione dell'ambiente.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

n. 3 rappresentanti nel CDA e n.4 nell'assemblea.

9)Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo

Attività svolta

Il Consorzio è costituito tra 20 soci degli Enti locali aventi lo scopo comune di amministrare, per finalità sociali, il patrimonio confiscato alla mafia.

Natura della società

Consorzio

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

N.1

10. A.G.T. MULTISERVIZI S.R.L.

Attività svolta

La società svolge servizi strumentali di manutenzione del verde pubblico, degli edifici e delle strade, pulizia degli edifici comunali e servizi cimiteriali

Altri soci

Il Comune di Gravina di Catania, il Comune di Tremestieri Etneo ed il Comune di Aci Sant'Antonio.

Natura della società

Società di capitali.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

11. A.G.T. Servizi pubblici locali s.r.l.

Attività svolta

NESSUNA:Non è stato attivato alcun contratto di servizio

Altri soci

Il Comune di Tremestieri Etneo ed il Comune di Aci Sant'Antonio.

Natura della società

Società di capitali.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

La società AGT Multiservizi s.r.l. è stata già oggetto di precedenti interventi di razionalizzazione che hanno riguardato la riduzione dei compensi lordi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Revisore unico nonché la società è stata interessata all'operazione straordinaria di scissione fra la società AGT Multiservizi s.r.l., che gestisce i servizi strumentali quali manutenzione delle strade, del verde pubblico,pulizia degli immobili di proprietà comunale e servizi cimiteriali, e la società (Servizi Pubblici Locali) che avrebbe dovuto gestire i servizi pubblici locali(ad es. gestione strisce blu) degli Enti soci, ma l'adesione a tale società non ha trovato sfocio in una concreta possibilità di affidamenti inducendo gli Enti-soci a determinare la volontà a non perseguire nel mantenimento della stessa, in quanto non indispensabile al perseguimento delle loro finalità istituzionali in ottemperanza all'art.4 comma 1 del T.U.S.P. che prevede l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In base a quanto sopra sussistendo le motivazioni per l'alienazione della partecipazione dell'Ente nella Società A.G.T. Servizi pubblici locali s.r.l. Il Consiglio Comunale con deliberazione di C.C. n.83 del 02/12/2015 ha preso atto del piano operativo di razionalizzazione delle

società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Ente, approvato con determinazione Sindacale n.61 del 21/03/2015 e per effetto di esso ha autorizzato il mantenimento da parte del Comune della partecipazione nella Società A.G.T. Multiservizi s.r.l. e l'avviamento della procedura di dismissione della partecipazione nella Società A.G.T. Servizi Pubblici locali s.r.l..

In data 04/07/2017 è stata effettuata l'alienazione della citata Società, giusto atto notarile di pari data Rep. n.13861, Raccolta n.7006, registrato a Catania in data 06/07/2017 al n. 13753 Serie 1 T.

L'Ente esercita sulla società AGT Multiservizi s.r.l. il controllo analogo, ai sensi del comma 3 dell'art.23-bis del D.L. 112/2008 convertito in Legge n.133/2008.

A conclusione dell'attività di ricognizione delle partecipazioni possedute direttamente dall'Ente, di seguito si riportano le partecipate che l'Ente ha mantenuto nell'anno 2017 senza azione di razionalizzazione, con annesse le motivazioni della scelta, precisando che la misura di razionalizzazione dell'alienazione della partecipazione dell'Ente nella società SIE sarà attuata nel corso dell'anno 2019, dopo l'approvazione della revisione periodica da parte del Consiglio Comunale:

	Denominazione società	Motivazione della scelta
1	ACIAMBIENTE SPA in liquidazione C.F./P.IVA 04022930871	IN LIQUIDAZIONE
2	CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE ATO2-CATANIA in liquidazione	IN LIQUIDAZIONE
3	SIE-SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A. C.F./P.IVA 04201250877	NON PIU' OBBLIGATORIA in quanto non ha svolto in questi anni servizi per il Comune.
4	S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI C.F./P.IVA 05103780879	OBBLIGATORIA
5	DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA "IL MARE DELL'ETNA" SOC. CONSORTILE A R.L. C.F./P.IVA 04957600879	Partecipazione ai bandi per usufruire dei finanziamenti da investire per lo sviluppo economico sociale e culturale dal punto di vista turistico di una zona compresa tra il mare e l'Etna.
6	DISTRETTO TURISTICO "BORGHI MARINARI"	Partecipazione ai bandi per usufruire dei finanziamenti da investire per promuovere a livello turistico i borghi marinari in zone diverse della Sicilia
7	COOPERATIVA CONSORTILE GAC "RIVIERA DEI CICLOPI E DELLE LAVE" C.F./P.IVA 05059630870	Partecipazione ai bandi per usufruire dei finanziamenti di fondi comunitari a sostegno della pesca per lo sviluppo del territorio locale
8	CONSORZIO ISOLE CICLOPI C.F./P.IVA 03865390870	Ha lo scopo di realizzare la tutela, promozione e valorizzazione dell'ambiente ad elevata naturalità, gestione

		dell'area naturale protetta, attività di ricerca finalizzata al corretto esercizio ed al controllo delle attività di pesca, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali
9	CONSORZIO ETNEO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	Ha per oggetto l'amministrazione comune per finalità sociali del patrimonio confiscato alla criminalità organizzata di stampo mafioso
10	A.G.T. MULTISERVIZI S.R.L. P.IVA 04307560872	E' indispensabile in quanto permette di gestire alcuni servizi essenziali per la comunità quali la manutenzione del verde pubblico, degli edifici e delle strade, la pulizia degli edifici comunali, cimitero, con minori costi ed avendo la possibilità di intervenire nelle decisioni gestionali ed economiche finanziarie della Società, attuando altresì un controllo sulla stessa relativamente alla gestione finanziaria, alla qualità dei servizi ed al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente

Il Responsabile Area I°

Dottssa Laura Gulizia

Il Sindaco

Dott. Filippo Drago

COMUNE DI ACI CASTELLO

COLLEGIO DEI REVISORI

PROT.N.24/U/2018 del 13/12/2018

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale
Al Responsabile Settore Area 1
Al Responsabile Settore Area 3

Oggetto: Trasmissione verbale n.35/2018, relativo alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.95 del 10/12/2018 Revisione Ordinaria Partecipazioni Dlgs 175/2016.

Si trasmette quanto in oggetto, a ciascuno per le proprie competenze.

Catania li 13/12/2018

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Imbrogiano Marco

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI ACI CASTELLO (CT)
Nominato con atto C.C. n.33 del 27 Giugno 2016

VERBALE N. 35/2018

OGGETTO: *Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 10/12/2018 relativa alla revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016"*

L'anno 2018 il giorno 13 del mese di dicembre alle ore 10.30 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Aci Castello.

Sono presenti i sigg.ri revisori dei conti:

Dott. Imbrogiano Marco - Presidente

Dott.ssa Bonarrigo Elisa - Componente

Dott.ssa Gallipoli Concetta - Componente.

Il Presidente, constatata la presenza dell'intero Collegio, dichiara valida la seduta ed atta a deliberare.

- Premesso che l'art 20 del d.lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione.
- Sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016.
- In applicazione del d.lgs. n. 175/2016 gli Enti territoriali, sono tenuti ad effettuare le comunicazioni relative agli esiti della ricognizione alla Corte dei Conti;
- Esaminata la relazione trasmessa dal comune di Aci Castello nella quale di da atto del sussistere delle condizione per il mantenimento delle partecipazioni detenute, sussistendone i requisiti di legge tranne per la partecipazione alla Società SIE Servizi Idrici Etnei Spa.
- Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del d.lgs. n. 267 del 2000 (TUEL), così come integrato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174.
- Visti i pareri espressi dai responsabili del servizi competenti;
- Preso atto della relazione alla revisione ordinaria allegata alla proposta di delibera di consiglio comunale.

Ciò premesso il Collegio,

Esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 10/12/2018 relativa alla revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.lgs 175/2016"

Si invita

- Ad effettuare un attento monitoraggio delle condizioni di convenienza economico- finanziaria per il mantenimento delle partecipazioni confermate con il presente atto di ricognizione;
- Controllare costantemente i costi direttamente ed indirettamente posti a carico dell'Ente;
- Verificare i conti di bilancio delle partecipate al fine di vigilare sugli effetti degli stessi sul bilancio comunale.

Alle ore 11.45 il Presidente scioglie la seduta previa redazione del presente verbale che viene letto approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Imbrogiano Marco - Presidente _____

Dott.ssa Bonarrigo Elisa - Componente _____

Dott.ssa Gallipoli Concetta – Componente _____